



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "RICADUTE ECONOMICHE DELLA EMERGENZA SANITARIA: IL COSTO DELLE LOCAZIONI" PRESENTATA IN DATA 16 APRILE 2020 - PRIMA FIRMATARIA ARTESIO.

La/Il sottoscritta/o Consigliera/e Comunale,

PREMESSO CHE

- le evidenti conseguenze sui redditi determinate dalla emergenza sanitaria e dalle obbligatorie chiusure delle attività economiche hanno comportato provvedimenti governativi e delle istituzioni locali volti sia a sostenere i costi delle interruzioni produttive sia a confortare le situazioni di maggior bisogno;
- non tutte le condizioni soggettive e familiari sono comprese nei sostegni nazionali, necessariamente disegnati sulle macro categorie del lavoro autonomo e del lavoro dipendente;
- gli interventi di prima necessità, organizzati dai Comuni e dalla solidarietà diffusa, coprono le esigenze alimentari primarie;

CONSIDERATO CHE

- ai fini della sopravvivenza dignitosa la garanzia dell'abitazione è fondamentale e, se si è agito ai livelli delle Prefetture per il congelamento degli sfratti e ai livelli delle banche per le dilazioni dei mutui contratti per l'acquisto della casa, nulla è previsto per i contratti di locazione la cui conciliazione resta affidata alla trattativa tra privati;
- molte famiglie bisognose, ma anche studenti fuori sede che si sono esposti ad affittare alloggi non fruibili nel periodo di sospensione dei corsi universitari e sono rientrati al domicilio abituale, stentano o sono impossibilitati ad onorare la mensilità dell'affitto;

APPRESO CHE

- alcune organizzazioni di base hanno assunto la rappresentanza di queste condizioni di necessità, tant'è che in più parti d'Italia si parla di "sciopero dell'affitto", ad esempio il sindacato Asia USB e il movimento "Noi restiamo" hanno lanciato una campagna nazionale per il blocco degli affitti e un reddito universale garantito;

- le adesioni alla mobilitazione sono in crescita e iniziano a incrociare le disponibilità dei proprietari di alloggi, sovente comprensivi nel concordare riduzioni temporanee del canone di locazione, ai quali tuttavia non può essere riservato l'onere di una emergenza sociale;

INTERPELLANO

La Sindaca e l'Assessore competente per conoscere:

- 1) la evidenza di questa situazione nella città di Torino;
- 2) le ipotesi di supporto avanzate dalle organizzazioni di rappresentanza degli inquilini o dalle reti sociali o dalle esperienze degli Enti Locali;
- 3) le iniziative che il Comune di Torino intende intraprendere.

Presentazione: ARTESIO, MAGLIANO